

Caleidoscopio di musica classica al Conservatorio

Concerto memorabile a Ticino Musica con il violinista Marco Rizzi e il pianista Ricardo Ali Alvarez

■ Concerto memorabile martedì sera, nell'Aula Magna del Conservatorio a Lugano, nell'ambito della rassegna Ticino Musica.

Protagonisti il violinista Marco Rizzi, il pianista Ricardo Ali Alvarez e la violoncellista Rosette Krusinga.

Hanno proposto un programma eterogeneo, una sorta di «Caleidoscopio in musica» teso alla ricerca di strutture e toni cromatici particolarmente suadenti.

Bella l'esecuzione della *Sonata op. 2 n. 12* del fiorentino Francesco Maria Veracini, mirabile composizione per vivacità ritmica, fluidità melodica e qualità della scrittura strumentale. Ammirevole nel suono il violinista Marco Rizzi ben coadiuvato nel basso

continuo da Ricardo Ali Alvarez, al clavicembalo e da Rosette Krusinga, al violoncello, che hanno dato un adeguato supporto armonico.

La *Sonata in si minore per violino e pianoforte, P. 110* di Respighi è radicata nella tradizione romantica ed è concepita in forma ciclica.

Alla parte pianistica è richiesto un virtuosismo prodigioso, come è emerso dalla bravura di Ricardo Ali Alvarez che ha colto tutti i momenti salienti della composizione, mentre Marco Rizzi ha prestato delicatezza di fraseggio e serena cantabilità non disgiunta da una tecnica prodigiosa.

Preciso nell'arcata, nell'agilità, nella nitidezza d'intonazione e nel calore timbrico.

Romantico nel suo trattamento melodico è *Thème et variations* di Messiaen.

Maestosa, mistica e solenne, la linea del violino vola sopra la grandezza degli accordi del pianoforte.

Marco Rizzi possiede un suono rotondo e vellutato di fascino seducente e fraseggia con una flessibilità perfettamente aderente allo spirito della composizione.

Di notevole intensità la partecipazione del pianista Ricardo Ali Alvarez, che ha dato prova di una rilevante musicalità. Bravo tanto da un punto di vista tecnico quanto espressivo.

Fratres, di Arvo Pärt, presenta ornamentazioni e mutazioni su una sorta di armonia ostinata.

Significativa l'interpretazione del duo Rizzi - Alvarez che ha suonato in maniera compatta e stilisticamente convincente.

Il loro suono è pieno e dinamico, ricco di sfumature e articolazioni.

In conclusione di serata la *Ciaccona dalla II Partita in re minore BWV 1004* di J.S. Bach con l'elaborazione della parte pianistica di Mendelssohn e Schumann.

Una pagina inconsueta, in questa versione, che ha un proprio fascino. Calda e penetrante l'interpretazione di Marco Rizzi e Ricardo Ali Alvarez distintasi per melodosità, equilibrio e qualità del suono. Come bis un *Andante* di J.S. Bach.

ALBERTO CIMA